

Per i primi vent'anni Secoval si «regala» un bilancio in salute



Sede. La «casa» della Comunità montana



Vertici. Da sinistra, Gnechi e Flocchini

La società di servizi pubblici della Comunità montana ha chiuso il suo 2022 con una crescita del 2%

Vestone

Cesare Fumana

■ Un bilancio più che soddisfacente quello presentato per il 2022 da Secoval, la società di servizi pubblici della Comunità montana di Valle Sabbia che ha esteso i suoi servizi ben oltre i confini della valle. Secoval quest'anno compie vent'anni e dagli ini-

ziali 27 Comuni valsabbini è passata a 43 amministrazioni servite. L'ultima in ordine di tempo, proprio nel 2022, Gusago.

Società. Inoltre, negli anni hanno aderito a Secoval anche alcuni Municipi gardesani (Salò, Manerba), del sud-est bresciano (Bedizzole, Castenedolo, Botticino, Nuvolento, Nuvolera, Mazzano, Rezzato), alle porte della Franciacorta (Castelcovati) oltre al Bim della Val Camonica e all'unione della Valtene-

si. «Merito della qualità dei servizi offerti che toccano numerosi ambiti tecnici, ma essenziali per la Pubbliche amministrazioni come i tributi e la fiscalità locale, l'area della trasformazione digitale, della formazione e l'ICT, ma probabilmente il cuore del successo è dovuto alla costante ricerca di nuove soluzioni tecnologiche per semplificare e velocizzare le risposte», spiega Flavio Gnechi, Amministratore unico appena riconfermato dai soci per un nuovo triennio.

Numeri. Il bilancio 2022 registra un fatturato in crescita del 2%. Toccando quota 4,75 milioni di euro con un utile dopo le imposte di quasi 45mila euro, Secoval ha totalizzato un patrimonio netto

che ora si avvicina ai 300 mila euro e un indebitamento presso il sistema bancario quasi nullo (la percentuale degli interessi passivi è risibile). «Il nostro obiettivo, come società pubblica - sottolinea Gnechi - non è quello di massimizzare gli utili, bensì quella di aumentare i servizi offerti ai Comuni o di offrirli al minor prezzo».

C'è stato anche un incremento di personale, con la stabilizzazione di alcune figure professionali: in totale 45 dipendenti, 1 dirigente e 44 impiegati. Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente della Comunità montana, Giovanmaria Flocchini: «In Secoval sono cresciuti i dipendenti, è aumentato il valore della società, il che significa che la stessa è ben amministrata».

Il direttore generale Marco Baccagioni concluderà la sua collaborazione con Secoval questa settimana e dal prossimo lunedì assumerà il ruolo di direttore generale del Comune di Brescia.

«Per noi da un lato è sicuramente una perdita importante - sottolinea Gnechi - ma dall'altro c'è tanto orgoglio perché la scelta è ricaduta all'interno della nostra azienda». Al momento non sarà indicato un nuovo direttore generale, ma ci sarà una distribuzione di competenze fra i dirigenti già presenti in Secoval. //

Sono state inoltre stabilizzate novanta figure professionali
Flocchini loda «una gestione di alto livello»

Ottimi risultati per i 20 anni di Secoval

di Cesare Fumana

Presentato il bilancio 2022: una società in crescita sia dal punto di vista del fatturato, del personale e dei comuni associati



Un bilancio più che soddisfacente quello presentato per il 2022 da Secoval, la società di servizi pubblici della Comunità montana di Valle Sabbia ma che ha esteso i suoi servizi ben oltre i confini della valle. Secoval quest'anno compie vent'anni e dagli iniziali 27 comuni valsabbini è passata a 43 amministrazioni servite. L'ultima in ordine di tempo, proprio nel 2022, Gussago. Ma negli anni hanno aderito a Secoval alcuni comuni gardesani (Salò, Manerba), del sud-est bresciano (Bedizzole, Castenedolo, Botticino, Nuvolento, Nuvolera, Mazzano, Rezzato), alle porte della Franciacorta (Castelcovati) oltre al Bim della Val Camonica e all'unione della Valtenesi.

«Merito della qualità dei servizi offerti che toccano numerosi e differenti ambiti tecnici, ma essenziali per la PA come i tributi e la fiscalità locale, l'area della trasformazione digitale, della formazione e l'ICT, ma probabilmente il cuore del successo è dovuto alla ventennale continua e costante ricerca di nuove soluzioni tecnologiche per semplificare e velocizzare le risposte» spiega Flavio Gnechi, Amministratore Unico appena riconfermato dai soci per un nuovo triennio, che aggiunge: «Il nostro è un team giovane e dinamico con visione e capacità di crescere ulteriormente. Un team nel quale crediamo e per il quale investiamo circa il 40% delle risorse. Dopo l'estate costruiremo un momento celebrativo per i Soci per raccontare e fare il punto sui primi 20 anni di vita della Secoval, ma soprattutto per gettare lo sguardo al futuro».

Il bilancio 2022 registra un fatturato in crescita del 2% toccando quota 4,75 milioni di euro con un utile dopo le imposte di quasi 45mila euro, Secoval ha totalizzato un patrimonio netto che ora si avvicina ai 300 mila euro e un indebitamento presso il sistema bancario quasi nullo (solo 3 mila euro di interessi passivi). «Il nostro obiettivo, come società pubblica – sottolinea Gniecchi – non è quella di massimizzare gli utili, bensì quella di aumentare i servizi offerti ai comuni o di offrirli al minor prezzo». C'è stato anche un incremento di personale, con la stabilizzazione di alcune figure professionali: in totale 45 dipendenti, 1 dirigente e 44 impiegati.

Soddisfazione è stata espressa dal presidente della Comunità montana, Giovanmaria Flocchini: «In Secoval sono cresciuti i dipendenti, è aumentato il valore della società, il che significa che la stessa è ben amministrata, ma soprattutto è diventato ancora più evidente che per il settore dei servizi pubblici in Valle Sabbia abbiamo ormai costruito una piccola e molto indigena "Silicon Valley" che si è ritagliata un ambito di intervento nel quale sa dare risposte precise, tempestive e qualificate. Merito della propensione da un lato alle nuove tecnologie di tutti i dipendenti e dall'altro di tutti i soci che sostengono investimenti continui in ricerca e know-out».

Nel corso dell'anno 2022, ha dichiarato il direttore generale della società, Marco Baccaglioni – oltre alle attività ordinarie di helpdesk sono stati effettuati diversi progetti speciali: dal supporto al censimento per 6 Comuni, al rifacimento delle mappe catastali della Valle Camonica, ma anche per Gussago, Salò e Gardone Riviera. E poi la capacità di progettare bandi e misure pubbliche che nel 2022 hanno avuto nel PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la massima realizzazione riuscendo a conquistare 7,5 milioni di euro per 35 Comuni dedicati a tecnologia e innovazione per la trasformazione digitale”.

Baccaglioni concluderà la sua collaborazione con Secoval questa settimana, e dal prossimo lunedì assumerà il ruolo di direttore generale del Comune di Brescia. «Per noi da un lato è sicuramente una perdita importante – sottolinea Gniecchi – ma dall'altro c'è l'orgoglio della società per la scelta di un nostro dirigente». Al momento non sarà indicato un nuovo direttore generale, ma ci sarà una distribuzione di competenze fra il personale.

Pubblica amministrazione

Conti in ordine per Secoval (che compie vent'anni)

Quasi cinquanta dipendenti, un fatturato in crescita del 2% che tocca i 4,75 milioni di euro e un patrimonio netto che si avvicina ai 300mila euro. Questi i numeri di Secoval al traguardo dei suoi vent'anni di attività. La società di servizi (tributi, catasto, information&technology, web, smart city, transizione digitale) è nata per iniziativa della Comunità Montana della Valle Sabbia ed ora è partecipata da una quarantina di comuni che dalle pendici valligiane sono arrivati al lago di Garda (Salò, Manerba), al sud-est bresciano (Bedizzole, Castenedolo, Botticino, Nuvolento, Nuvolera, Mazzano, Rezzato), alle porte della Franciacorta (Castelcovati) oltre al Bim

I numeri

● Quasi cinquanta dipendenti, un fatturato in crescita del 2 per cento che tocca i 4,75 milioni di euro e un patrimonio netto che si avvicina ai 300mila euro per la società valsabbina

della Val Camonica e all'unione della Valtènesi. I risultati raggiunti sono merito, secondo Flavio Gneccchi, amministratore unico, «alla ventennale costante ricerca di nuove soluzioni tecnologiche per semplificare e velocizzare le risposte». Diversi gli ambiti di intervento per la Pa: i tributi e la fiscalità locale, l'area della trasformazione digitale, della formazione e l'Ict. «Se sono stati superati i confini ed enti pubblici di altri territori hanno voluto aderire al nostro progetto diventandone anche partner societari significa che — sottolinea Giovannaria Flocchini, presidente della Comunità Montana di Valle Sabbia — sappiamo dare risposte concrete unitamente a costi

sostenibili, puntualità e competenza, alle necessità di enti che credono e applicano l'amministrazione al servizio del cittadino». «In Secoval — continua Flocchini — sono cresciuti i dipendenti, è aumentato il valore della società il che significa che la stessa è ben amministrata, ma soprattutto è diventato ancora più evidente che per il settore dei servizi pubblici in Valle Sabbia abbiamo ormai costruito una piccola e molto indigena Silicon Valley che si è ritagliata un ambito di intervento nel quale sa dare risposte precise, tempestive e qualificate: merito della propensione da un lato alle nuove tecnologie di tutti i dipendenti e dall'altro di tutti i soci che sostengono investimenti continui in ricerca e know-

out». Nel corso del 2022 oltre alle attività ordinarie di helpdesk spazio anche ad altri tipi di progetti come il supporto al censimento per sei comuni e il rifacimento delle mappe catastali della Valle Camonica, per Gussago, Salò e Gardone Riviera. E poi c'è il capitolo bandi. «La nostra capacità di progettare bandi e misure pubbliche nel 2022 ha avuto — dichiara Marco Baccaglioni, direttore generale della società — nel Pnrr la massima realizzazione riuscendo a conquistare 7,5 milioni di euro per 35 comuni dedicati a tecnologia e innovazione per la trasformazione digitale».

Silvia Ghilardi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

VESTONE La società pubblica di Nozza presenta numeri e attività guardando al futuro

Servizi ai Comuni, «Secoval» festeggia vent'anni da album

Ora gli enti locali supportati sono 43 e si è chiuso un bilancio super

●● L'esperienza e la capacità hanno sempre un grande mercato. E sono proprio queste doti che hanno permesso a Secoval, la società pubblica della Comunità montana specializzata nei servizi alle pubbliche amministrazioni, di andare molto oltre il «mercato» rappresentato dalla Valsabbia. Oggi infatti questa realtà supporta il lavoro di ben 43 Comuni. L'ultimo ad aderire, nel 2022, è stato quello di Gussago.

La società è nata 20 anni fa appunto su iniziativa della Comunità montana per occuparsi in modo coordinato ed economicamente vantaggioso delle esigenze dei 25 municipi valligiani. Oggi offre servizi su tributi, catasto, information&technology, web, smart city e transizione digitale anche sul Garda con Mainerba e Salò, nel Sudest bresciano con Bedizzole, Castenedolo, Botticino, Nuvolento, Nuvolera, Mazzano, Rezato, alle porte della Francia-



La sede comunitaria e di Secoval

corta con Castelcovati e ora anche a Gussago, al Bim della Valcamonica e all'Unione dei Comuni della Valtènesi. Ben oltre i confini iniziali, all'insegna di una crescita continua, dell'aumento di soci e del miglioramento del patrimonio.

Inoltre, in occasione del ventesimo anniversario è stato approvato il miglior bilancio della storia societaria.



I presidenti di Secoval, a sinistra, e della Comunità montana

«Merito della qualità dei servizi offerti in tanti ambiti tecnici: tributi, fiscalità locale, trasformazione digitale, formazione e Ict - spiega il presidente Flavio Gneccchi, al terzo mandato -. Ma il cuore del successo è nella continua ricerca di nuove soluzioni tecnologiche per risposte più semplici e veloci. Il nostro è un team giovane e dinamico con visione ampia e ca-

pacità di crescita, nel quale crediamo tanto da investire il 40% delle nostre risorse. Dopo l'estate festeggeremo il compleanno con i soci per fare il punto sui 20 anni di Secoval e spostare lo sguardo sul futuro».

«Se sono stati superati i confini, se enti pubblici di altri territori hanno seguito il nostro progetto e ne sono ora

partner societari - aggiunge il presidente comunitario Giovannaria Flocchini -, significa che diamo risposte concrete con costi sostenibili, e con puntualità e competenza, a ciò che ci viene chiesto. In Secoval sono cresciuti i dipendenti, oggi 45, ed è aumentato il valore della società, ben amministrata. E nel settore dei servizi pubblici in Valsabbia abbiamo dato vita a una piccola Silicon Valley. Il merito? I dipendenti conoscono le nuove tecnologie, i soci investono in ricerca».

Venendo ai numeri, il fatturato è cresciuto fino ai 4,75 milioni di euro (+2%) con un utile di 45mila euro e un patrimonio netto vicino ai 300mila. E un indebitamento nullo verso le banche.

«Nel 2022, oltre alle attività ordinarie di helpdesk ci sono stati diversi progetti speciali: dal supporto al censimento per 6 Comuni al rifacimento delle mappe catastali della Valcamonica; ma anche per Gussago, Salò e Gardone Riviera. E poi la capacità di progettare bandi e misure pubbliche - ricorda Marco Baccazioni, direttore generale di Secoval presto in partenza per altri incarichi - che nel 2022 hanno avuto nel Pnrr la massima realizzazione, ben 7,5 milioni di euro assegnati a 35 Comuni per investimenti in tecnologia e innovazione per la trasformazione digitale». ● M.Pas.